



Determinazione n. 2 del 07.01.2020: Assunzione impegno di spesa per rappresentanza Consiglio

-----Il Consigliere Tesoriere-----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell’Ordine...”*;
- VISTO il “Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio”, approvato con delibera n. 104 del 28/02/2011 e s.m.i.;
- VISTO l’art. 2 del “Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio” rubricato “Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento”, secondo cui *“Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento...”*;
- VISTO l’art. 25, comma 1 del “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’Ordine degli Psicologi del Lazio”, approvato con delibera n. 82 del 22/03/2005 e s.m.i., il quale prevede che *“Gli impegni sono assunti dal Direttore nell’ambito delle dotazioni di bilancio...”*;
- VISTO l’art. 1, lettera e) del suddetto Regolamento il quale prevede che *“..in assenza di un dirigente o di un funzionario con incarichi dirigenziali ..le funzioni del Direttore sono svolte dallo stesso Consigliere Tesoriere..”*;
- VISTO l’art. 14, I comma lett. d) del “Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio” il quale prevede tra le attribuzioni del Consigliere Tesoriere che *“Sostituisce il Direttore in caso sia vacante ovvero sia assente per ragioni di salute o personali.”*;
- PREMESSO che, ad oggi, all’interno della struttura amministrativa dell’Ente, la figura del direttore è vacante;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- VISTO l’art. 35 del suddetto decreto rubricato “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;
- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto sopra citato, ai sensi del quale *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;
- VISTO, altresì, l’art. 11 comma III del “Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio”, ai sensi del quale *“Il Consiglio dell’Ordine può [...] predisporre, generalmente all’inizio dell’anno finanziario, una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell’anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d’appalto.”*;



- VISTO, altresì, l'art. 12 comma I del "Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio", ai sensi del quale *"per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, esclusa IVA, è consentito al Responsabile del Procedimento provvedere ad affidamento diretto, con un unico preventivo o offerta nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio nonché nel rispetto dei principi di specializzazione e rotazione"*;

- VISTA la deliberazione consigliare n. 558 del 18/11/2019 con la quale sono state pianificate le esigenze dell'Ente, in merito a servizi, forniture e consulenze per l'anno 2020, definendo altresì criteri e principi da seguire ai fini dell'affidamento degli stessi;

- RITENUTO opportuno consentire il ristoro dei componenti del Consiglio nello svolgimento dei compiti istituzionali;

- VISTO il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

-----determina-----

per i motivi di cui in premessa:

- di assumere un impegno di spesa di € 2.000,00 (duemila/00), per l'acquisto di vivande, al fine di consentire il ristoro dei componenti del Consiglio nello svolgimento dei compiti istituzionali.

L'onere relativo trova imputazione nell'U.P.B. 1.1.1. (Uscite per gli organi dell'Ente), capitolo 1.1.1.005. (Rimborsi spese e rappresentanza relativi al Consiglio) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso.

Roma, 7 gennaio 2020

Il Consigliere Tesoriere

(Direttore f.f.)

Dott. David Pelusi